

Scuola secondaria di primo grado

PREMESSA

La scuola rappresenta l'ambiente educativo e di apprendimento più adeguato per “sviluppare in tutti gli alunni ambiti sempre più ampi di autonomia, competenza, valori personali e sociali”. La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo attraverso un'efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Il Patto educativo di corresponsabilità è lo strumento finalizzato a definire in maniera condivisa questa alleanza, che intende porsi a fondamento del rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. Il rispetto degli impegni indicati nel Patto potrà offrire agli alunni le migliori condizioni per ottenere risultati positivi nell'apprendimento e favorire una serena convivenza all'interno della comunità scolastica.

RESPONSABILITÀ DELLA FAMIGLIA

A) Nell'orientare ed aiutare la crescita del figlio/a, la famiglia s'impegna a:

1. Conoscere l'Offerta formativa della scuola;
2. Collaborare al progetto formativo del ragazzo partecipando a riunioni, assemblee, consigli e ai colloqui individuali e/o generali; ritirare le schede di valutazione quadrimestrali;
3. Controllare sul libretto personale dello studente e sul diario scolastico le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio e le comunicazioni dei docenti;
4. Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali del figlio/a;
5. Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
6. Motivare il ragazzo nella costruzione delle conoscenze e verso un impegno serio e responsabile;
7. Incentivare comportamenti corretti e responsabili, anche attraverso l'uso di un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
8. Mostrare interesse verso le attività scolastiche anche attraverso il controllo quotidiano del lavoro svolto;

Scuola secondaria di primo grado

9. Verificare che l'alunno/a disponga del materiale scolastico richiesto quotidianamente e non utilizzi all'interno della scuola strumenti elettronici (cellulari, palmari, lettori MP3) o di altro genere che non siano autorizzati e pertinenti alle attività scolastiche;
10. Rispettare la puntualità negli orari di ingresso e uscita del figlio/a dalla scuola e giustificare sempre gli eventuali ritardi;
11. Giustificare sempre per iscritto le assenze e ricordare che dopo sei giorni consecutivi di assenza per malattia è obbligatorio che l'alunno rientri a scuola con il certificato medico.

B) Nel rafforzare l'identità del ragazzo, la famiglia s'impegna a sviluppare nel figlio:

1. il rispetto verso gli adulti che operano all'interno della scuola (insegnanti, collaboratori scolastici, ecc.);
2. il rispetto di sé e dei propri compagni;
3. il rispetto del materiale proprio ed altrui;
4. il rispetto degli arredi, degli spazi e degli ambienti scolastici.

C) Nel qualificare la propria relazione con la scuola, la famiglia s'impegna a:

1. Partecipare agli incontri e alle assemblee per favorire un dialogo costruttivo con i docenti e il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
2. Essere disponibili a riprendere i figli esercitando la propria autorevolezza, quando necessario, cercando di avvalorare le indicazioni degli insegnanti davanti ai ragazzi;
3. Aiutare i figli a rispettare le fondamentali regole scolastiche, quali il rispetto degli orari e la garanzia della frequenza scolastica;
4. Leggere e controllare quotidianamente le comunicazioni trasmesse dalla scuola.

RESPONSABILITÀ DEGLI STUDENTI

Tutti gli studenti, in base allo Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria e al Regolamento di disciplina dell'Istituto, si impegnano a riconoscere che "la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e della coscienza critica".

Scuola secondaria di primo grado

A) Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

1. Conoscere e rispettare i propri diritti e i propri doveri;
2. Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
3. Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
4. Partecipare con impegno al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo, comprese le attività facoltative.
5. Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
6. Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
7. Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
8. Rispettare i compagni e tutto il personale della scuola;
9. Rispettare le diversità personali, culturali e le sensibilità altrui;
10. Conoscere e rispettare i Regolamenti dell'Istituto;
11. Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
12. Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
13. Uscire dall'aula solo in caso di necessità e solo se autorizzati dal docente;
14. Non usare mai in classe il cellulare o altri strumenti elettronici (palmari, lettori MP3, ecc.) che non siano autorizzati e pertinenti alle attività scolastiche;
15. Assumersi la responsabilità della custodia degli oggetti e dei valori in proprio possesso;
16. Sviluppare comportamenti corretti e responsabili, anche attraverso l'uso di un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.

RESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA

A) Il Dirigente Scolastico, nell'ambito delle sue competenze, si impegna a:

1. Cogliere le esigenze formative della comunità e del territorio in cui la scuola opera.
2. Favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e

Scuola secondaria di primo grado

personale ATA nelle condizioni di esprimere al meglio il loro ruolo e le loro potenzialità;

3. Favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
4. Svolgere la necessaria opera di controllo sulla preparazione professionale e sul corretto comportamento dei docenti e del personale ATA nello svolgimento del loro servizio.

B) I docenti s'impegnano a:

1. Conoscere e rispettare i propri doveri professionali, applicare i regolamenti dell'istituto e adempiere ai compiti inerenti il proprio ruolo;
2. A riconoscere e tutelare i diritti ed i bisogni degli alunni, ed a promuovere il senso della responsabilità verso se stesso, verso gli alunni e le famiglie e verso l'ambiente;
3. Mettere in atto proposte educative che favoriscano le potenzialità di ciascun alunno, anche attraverso la collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio;
4. Aiutare gli alunni ad impegnarsi nel lavoro scolastico e ad accettare lo sforzo come mezzo necessario per raggiungere i risultati adeguati;
5. Progettare interventi educativi che mirino ad uno sviluppo integrale ed armonico della personalità del/la ragazzo/a, all'accettazione del sé e dell'altro, vivendo la "diversa abilità" e la diversità come una risorsa;
6. Rispettare i tempi di consegna dei documenti presso la segreteria.
7. Garantire una costante ed adeguata preparazione professionale anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione;
8. Ricercare la collaborazione con esperti interni ed esterni alla scuola;
9. Elaborare strategie atte a migliorare la collaborazione e la cooperazione all'interno della classe e dell'Istituto, nel rispetto delle regole da parte di tutti;
10. Pianificare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e potenziamento per valorizzare le capacità di ciascun alunno/a;
11. Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni dell'Istituto
12. Promuovere incontri con i genitori per favorire il dialogo, oltre che per il monitoraggio

Scuola secondaria di primo grado

della situazione scolastica del ragazzo/a;

13. Essere attenti al dovere primario della vigilanza degli studenti in tutti i momenti della vita scolastica;
14. Favorire negli alunni la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
15. Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
16. Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio.
17. Garantire in ogni circostanza un comportamento positivo dal punto di vista civico e morale in modo da essere d'esempio per gli alunni.

C) Il personale A.T.A. si impegna a:

1. Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
2. Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
3. Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
4. Segnalare ai docenti e, quando necessario, al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
5. Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti ed esperti);
6. Partecipare ai corsi di formazione per favorire una migliore qualità del servizio.
7. Garantire in ogni circostanza un comportamento positivo dal punto di vista civico e morale in modo da essere d'esempio per gli alunni.

Il Patto ha validità per l'intera permanenza dell'alunno nello stesso ordine di scuola